



AGCI AGRITAL
ASSOCIAZIONE
GENERALE
COOPERATIVE
ITALIANE

Settore Agro Ittico Alimentare



CONFCOOPERATIVE

F E D A G R I

Settore Lattiero-caseario



legacoop
agroalimentare

associazione
nazionale
cooperative
agroalimentari
per lo sviluppo rurale

Roma, 12 novembre 2012

Illustrissimi

Prof. **Mario Monti**, Presidente del Consiglio dei Ministri

Dott. **Mario Catania**, Ministro Politiche agricole, alimentari e forestali

Dott. **Corrado Passera**, Ministro sviluppo economico

Senatore **Cesare Corsi**, Presidente Commissione Industria, Commercio e Turismo Senato della Repubblica

Senatore **Paolo Scarpa Bonazza Buora**, Presidente Commissione Agricoltura Senato della Repubblica

Onorevole **Manuela Dal Lago**, Presidente Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo Camera dei deputati

Onorevole **Paolo Russo**, Presidente Commissione Agricoltura Camera dei deputati

Il sistematico e crescente ritardo dei rimborsi IVA costituisce per le imprese lattiero casearie un problema drammatico che richiede soluzioni immediate sia di carattere contingente che strutturale.

Come noto, a causa delle differenti aliquote IVA applicate sulle materie prime e sui prodotti finiti, le imprese del nostro settore vantano un credito strutturale nei confronti dello Stato, stimabile ad oggi in alcune centinaia di milioni di euro, che grava soprattutto sulle imprese che lavorano esclusivamente o prevalentemente latte nazionale e sulle aziende più attive nell'export.



Settore Lattiero-caseario

I costi del ritardo danneggiano i bilanci delle imprese italiane, minandone la competitività e mettendo a rischio la loro stessa sopravvivenza.

Si tratta di un problema che il settore sta denunciando da anni e che ha assunto livelli di assoluta insostenibilità per diversi motivi:

- il progressivo dilatarsi dei ritardi nei rimborsi (ormai si arriva a superare i 2 anni, mentre in molti paesi europei è limitato a pochi mesi);
- l'innalzamento progressivo delle aliquote che generano il credito;
- le crescenti difficoltà con cui le aziende hanno accesso al credito bancario e ai costi ad esso connessi.

Da molto tempo Assolatte e le Centrali Cooperative denunciano questa situazione, ricevendo promesse mai seguite da azioni reali e concrete. Il Governo ha anzi deciso di tagliare 3,2 miliardi di euro del fondo rimborsi IVA per destinarli ad altre spese statali indifferibili.

Altrettanto urgente ed indifferibile è a nostro giudizio adottare tutte le misure necessarie a garantire liquidità alle imprese, rimettendo nella loro disponibilità quanto a loro spettante di diritto.

È appena evidente che il sistema Paese stia vivendo momenti difficili e che ognuno sia chiamato alle proprie responsabilità.

Le imprese lattiero casearie hanno sempre fatto il loro dovere e continuano a farlo, come dimostra – ad esempio – il recente rinnovo del Contratto nazionale del lavoro, che ha accolto le richieste dei lavoratori.

Crediamo che anche il Governo possa fare la propria parte, da un lato continuando nella propria azione di revisione della spesa pubblica e di contrasto all'evasione fiscale, dall'altro "premiando" le imprese virtuose, restituendo loro quanto da loro anticipato allo Stato.

Assolatte e le Centrali Cooperative chiedono quindi:

- una corsia preferenziale per l'immediato rimborso dei crediti già maturati;
- una modifica della normativa vigente, che permetta la totale compensazione tra crediti e debiti alle imprese del settore. O in



Settore Lattiero-caseario

- alternativa un significativo innalzamento del plafond per la compensazione, oggi pari a 516 mila euro e del tutto insufficiente a compensare i crediti vantati da moltissime imprese;
- un incontro tecnico dove illustrare nel dettaglio la situazione delle nostre imprese e le proposte per il superamento di una situazione divenuta oramai insostenibile.

Considerata l'importanza del settore lattiero caseario per l'economia italiana, siamo certi che il Governo, il Parlamento e le Istituzioni non faranno mancare il proprio supporto a questa richiesta.

Distinti saluti.

Firma congiunta: Presidente Assolatte e Presidenti di Settore delle tre centrali cooperative

AGCI AGRITAL
Settore lattiero-caseario
Il responsabile
Antonio Martini

ASSOLATTE
Il Presidente
Dott. Giuseppe Ambrosi

FEDAGRI - CONFCOOPERATIVE
Settore lattiero-caseario
Il presidente
Dott. Tommaso Mario Abrate

LEGACOOP AGROALIMENTARE
Settore lattiero caseario
Il responsabile nazionale
Gianpiero Calzolari